

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Risparmi dalla Confederazione come si pone il Consiglio di Stato?

Per risanare le finanze federali il gruppo di esperti incaricato dalla Confederazione ha messo sul tavolo una settantina di misure di risparmio che oltre ad avere un impatto negativo sulla società e sulla politica climatica potrebbero avere delle ripercussioni sui flussi finanziari verso i Cantoni da parte della Confederazione.

I risparmi previsti entro il 2030 pesano per 4.9 miliardi e toccano tutti i settori. Particolarmente preoccupanti le misure sociali, quelle sulla politica migratorie e quelle sulla politica climatica. In totale si tratta del 5% del budget federale.

Inquietante il fatto che in un momento di difficoltà delle famiglie dovuta alla perdita di potere di acquisto si vada ad incidere anche sulla politica familiare, così come pure incomprensibili i risparmi nella politica climatica a fronte dei cambiamenti epocali che stiamo vivendo.

Criticabile di questo pacchetto di risanamento è anche il fatto che si sia guardato unicamente al fronte delle uscite senza valutare maggiori entrate e quindi avere un approccio più equilibrato e con una certa parità dei sacrifici.

Deprecabile anche che in questo pacchetto non ci sia alcuna riduzione di spesa nel settore della difesa.

Le misure che potrebbero pesare sui Cantoni e che destano particolari preoccupazioni sono i contributi alle famiglie per la custodia dei figli e i contributi cantonali per la riduzione dei premi della cassa malati.

Due ambiti molto delicati che minano il nostro stato sociale alla base della coesione sociale stessa.

A fronte di questo pacchetto di risparmi chiediamo al Consiglio di Stato come si pone e se e in che modo intende prendere posizione a tutela delle nostre cittadine e dei nostri cittadini.

Più precisamente:

1. Quali settori sono toccati dalle misure di revisione della spesa che toccano i Cantoni e il Canton Ticino in particolare (politica ambientale, politica familiare, formazione, università ecc.)?
2. Il Canton Ticino sarà coinvolto da parte del CF nell'ambito dell'analisi delle misure proposte dal gruppo di lavoro? In caso affermativo in che modo?
3. Nel caso i tagli dovessero diventare effettivi come compenserà il Consiglio di Stato la mancanza di aiuti federali? Ridurrà i contributi per la riduzione dei premi di cassa malati e il sostegno alla conciliabilità famiglia lavoro o aumenterà il suo impegno finanziario per non indebolire queste importanti politiche?

Per il Gruppo PS, GISO e FA
Ivo Durisch
Demaria - Forini - Zanini Barzaghi